



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**tra**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Regione Piemonte  
Assessorato Istruzione, Sport e Turismo

Provincia di Torino  
Assessorato Edilizia Scolastica e Patrimonio, Istruzione

Città di Torino  
Assessorato Istruzione ed Edilizia Scolastica

### **PER LA STATALIZZAZIONE DI SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALE**

Vista la Legge 10 Marzo 2000, n. 62 " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che prevede, in attuazione della legge n. 59/1997: all'art. 137 l'affidamento allo Stato dei compiti e delle funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica; all'articolo 138 l'individuazione delle funzioni amministrative da delegare alle Regioni; all'art. 139 l'attribuzione alle Province ed ai Comuni di alcune funzioni in materia di istruzione;

visto il DPR 20 marzo 2009, n.81 relativo al regolamento recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole ed istituti di ogni ordine e grado.

visto l'art. 2 - commi 4 e 6 - del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 e l'art. 3 – comma 1 – che regolamento l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia ai sensi dell'art. 64, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009, che ha ribadito la competenza delle regioni in materia di programmazione del dimensionamento della rete scolastica pubblica;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 21 marzo 2011, che ha definito in capo alla Regione la competenza in merito all'istituzione di nuove scuole dell'infanzia e di nuove

sezioni dell'infanzia, nonché la composizione di queste ultime nei termini dell'art. 2, commi 4 e 6 del D.P.R. n. 89/2009 e per effetto ha annullato l'art. 2, commi 4 e 6;

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 135-40984 del 25 ottobre 2011 "Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2012/13 e successivi", che ha previsto tra l'altro l'accorpamento delle istituzioni scolastiche del primo ciclo in istituti comprensivi;

#### PRESO ATTO

- che sul territorio del Comune di Torino sono oggi in funzione 83 scuole dell'infanzia comunali corrispondenti a n. 356 sezioni e n. 53 scuole dell'infanzia statali;
- che il Comune di Torino ha da tempo sollevato l'esigenza di dar corso ad un processo di riequilibrio nella composizione dell'offerta di posti presso le scuole dell'infanzia, anche in considerazione degli oneri che lo stesso sostiene e del contesto finanziario in cui gli enti locali oggi operano, tale da rendere sempre più gravosa la garanzia della continuità del servizio;
- che nell'ambito del piano regionale di dimensionamento scolastico di cui alla sopra citata D.C.R. n. 135-40984 del 25 ottobre 2011 risulterebbe utile una presenza di scuole dell'infanzia statali;
- che comunque sul territorio comunale permane una lista d'attesa e che pertanto il Comune di Torino, pur nell'ambito del riequilibrio dell'offerta a cui è volto il presente protocollo, intende continuare a garantire l'erogazione del servizio.
- che l'art. 139 del D.Lgv. 112/98 attribuisce anche alle province "la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- che la Provincia di Torino accompagna e supporta il Comune di Torino al fine di favorire l'integrazione e la continuità pedagogica all'interno del primo ciclo di istruzione e assumerà le proposte di dimensionamento nel piano provinciale;
- che la Provincia di Torino è impegnata sul territorio a supportare i comuni affinché, nella propria autonomia funzionale, essi possano migliorare la qualità del piano dell'offerta formativa.

Tutto ciò premesso la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Regione Piemonte Assessorato Istruzione, Turismo e Sport, la Provincia di Torino Assessorato Edilizia Scolastica e Patrimonio, Istruzione e la Città di Torino Istruzione ed Edilizia Scolastica

## CONCORDANO CHE

- sarà favorito, nell'ambito delle specifiche competenze dei firmatari del presente protocollo e secondo i criteri per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2013/14 approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 184-30762 del 27.07.2012, un processo di graduale trasformazione di parte di scuole dell'infanzia comunali in nuove scuole dell'infanzia statali pari ad un massimo di n. 30 sezioni;
- detto processo sarà attuato mediante istituzione di apposito/i punto/i di erogazione del servizio, inserito/i nei piani provinciali e regionali di dimensionamento della rete scolastica a partire dall'a.s. 2013/2014 e fino al 2017/2018, che saranno approvati con deliberazione rispettivamente della Giunta Provinciale e Regionale;
- l'Ufficio Scolastico Regionale attiverà le sezioni concordate, da un minimo di tre ad un massimo di sei per anno scolastico, pari ad una/due scuole per anno, nell'ambito dell'assegnazione dell'organico di diritto, mediante accantonamento prima delle assegnazioni agli ambiti provinciali;
- il presente protocollo ha validità dall'a.s. 2013/14 all'a.s. 2017/18 e potrà essere rinnovato per i successivi anni scolastici.

Torino, li

DIRETTORE GENERALE USR PIEMONTE

Dr. Francesco de Sanctis

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, SPORT E TURISMO DELLA REGIONE PIEMONTE

Dr. Alberto Cirio

ASSESSORE ALL'EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO, ISTRUZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO

Dr. Umberto D'Ottavio

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA DELLA CITTA' DI TORINO

Dr.ssa Mariagrazia Pellerino